

Fallita la società "Panificio Gilardi" Nella sentenza, debiti per 1,8 milioni

Ditta storica

I primi a muoversi sono stati i dipendenti che vantano crediti per complessivi 56mila euro

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della "Panificio Gilardi di Mario Gilardi e c. snc", la società che gestiva i numerosi panifici aperti in città, l'ultimo dei quali nella centrale via Roma.

La sentenza, giudice delegato **Edmondo Tota**, è stata

depositata il 22 giugno. A chiedere al Tribunale di Lecco il fallimento sarebbero stati alcuni ex dipendenti, che vantavano un credito complessivo di 56mila euro, anche se - agli atti - risulterebbero debiti verso l'amministrazione finanziaria per oltre un milione e 800mila euro.

Nella loro sentenza, i giudici, che hanno nominato curatore fallimentare il commercialista lecchese **Massimo Zucchi**, scrivono che l'insolvenza dell'azienda «è desumi-

bile dalla circostanza che la società, che ha di fatto cessato di operare, non riesce a far fronte ai debiti nei confronti degli ex dipendenti per retribuzioni e trattamento di fine rapporto, nonché a pagare il debito di importo molto rilevante con l'amministrazione finanziaria. Inoltre la morte di un socio (il fondatore **Mario Gilardi**, nda) e la ridotta capacità dell'altro (la moglie **Angela**, che il Tribunale ha affidato a un amministratore di sostegno, nda) rendono chiaramen-

te implausibile il ripristino di una condizione di solvibilità».

Pare che a dare il colpo di grazia alla storica società sia stata la pandemia.

L'udienza per esame dello stato passivo, davanti al giudice delegato Tota, è stata fissata per il 19 ottobre alle 9.45.

Entro dieci giorni, il curatore fallimentare dovrà procedere alla ricognizione dei beni esistenti nei locali di pertinenza dell'azienda (sedi principale e secondarie). Successivamente si procederà all'inventario.

A Mario Gilardi, scomparso nel 2019 a 85 anni, l'Unione commercianti di Lecco aveva conferito - nel 2010 - la targa per i 50 anni di attività. **A. Cri**